



ALICEinForma

FOGLIO INFORMATIVO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALICE BEL COLLE

Anno VIII - Numero 3

Comune di Alice Bel Colle - piazza Garibaldi n. 1 - tel. 0144-74104 fax 0144-745942
www.comune.alicebelcolle.it - e-mail comune.alice@libero.it
Stampa: Impressioni Grafiche - Acqui Terme

Settembre 2010

"Un paese vuol dire non essere soli: sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo che, anche quando non ci sei, resta ad aspettarti" **Cesare Pavese**

Le migrazioni, il razzismo e l'Europa

di Aureliano Galeazzo

I recenti accesi contrasti in sede di governo europeo sul problema dei Rom, suggeriscono alcune riflessioni sul tema del razzismo e in senso più ampio, dell'intolleranza. La prima è che si tratta di un fenomeno che purtroppo si ripete nel tempo ed ovunque nel mondo, come la storia recente dimostra e non è solo connesso ai movimenti migratori. L'espansione coloniale europea in Africa ed in Oriente dell'ottocento ebbe giustificazione "scientifica" con la teoria delle razze inferiori. In nome della superiorità della razza ariana, il nazismo commise i crimini che tutti conoscono nei confronti degli Ebrei, Rom e di tutti i "diversi".

Sino agli anni '60 in certi stati americani occorreva l'esercizio per garantire agli studenti di pelle nera l'ingresso a scuola. In Sud-Africa l'apartheid ha rappresentato sino agli anni '80 un aberrante esempio di segregazione. Gli anni '90 hanno conosciuto tragici episodi di pulizia etnica in Europa ed in Africa. Ma non è stato solo il colore della pelle o la diversità di razza il pretesto per la discriminazione, a seguito delle migrazioni, lo è stato anche la sola diversità di cultura o di condizioni economiche. Oggi, in molti Paesi Europei il fenomeno migratorio ha fortemente risvegliato, da un lato, il senso di paura per il "diverso" e dall'altro sviluppato l'opportunità per alcune forze politiche di sfruttare per ottenere consenso, alimentando, per gestirlo poi, il sentimento di insicurezza della gente comune.

Precedendo da considerazioni etiche o ideologiche, penso che la politica delle espulsioni o dei ghetti (così come un generico "buonismo" o la via del tutto inadeguata ad affrontare il problema e tanto meno a risolverlo. Ritengo infatti che il tema dell'immigrazione e del razzismo ad essa spesso connesso, vadano affrontati partendo da lontano e guardando lontano, più lontano dei periodi scanditi dalle scadenze elettorali, come hanno fatto e fanno, ad esempio, nazioni più giovani (Canada,

Australia, Usa, Sud-Africa) che pure hanno conosciuto grandi immigrazioni e fenomeni acuti di razzismo ma che hanno ancora capacità di progettare un futuro e considerarsi indispensabili a tale progetto. Cominciamo con il riflettere sul fatto che noi europei siamo tutti dai matrici, perché l'Europa (e la sua millenaria civiltà cristiana) è il frutto della fusione di Romani, Galli, Iberi e di tutti quei "Barbari" venuti dall'Est e dal Nord del continente e che c'è stato un enorme processo di integrazione e di amalgama al quale il cristianesimo ha contribuito molto.

Consideriamo poi che non basta indignarsi di fronte a leggi ingiuste sul primo umido o anche guardarlo, ma che occorre lavorare per elaborare concrete proposte di integrazione da realizzare nel rispetto di regole valide per tutti i cittadini. E che tale ricerca, perché sia ampiamente condivisa, si sa deve fare con il contributo di tutti i soggetti coinvolti (gli stati Europei, le etnie interessate ecc.) con pari dignità e nel rispetto delle diversità, mettendo in primo piano quanto unisce nell'intento di costruire l'Europa del futuro.

Questo percorso è certo la via più lunga e più difficile rispetto alla scorciatoia dell'intolleranza, del rifiuto e del generico "mandiamoli a casa" e per intraprenderlo occorre dunque l'impegno e la volontà di una classe politica che sappia guardare un poco più lontano dell'abulante, con il coraggio e la capacità di spiegare le cose alla gente, evitando la facile demagogia. Per concludere non sarebbe forse del tutto esatto ricordare che gli zingari c'erano anche prima ("se non stai bravo ti portano via gli zingari" si diceva ai bambini) eppure in campagna i nostri vecchi non chiudevano mai le porte, mentre oggi, anche a porte sprangate, noi tutti siamo quotidianamente derubati da chi saccheggia la cosa pubblica con tangenti, concussioni ecc. e non viene da un altro paese.

Riparte l'Asilo nido

Prosegue l'attività del nido "Primi passi in collina" che ha riaperto l'attività il 1° settembre. La scorsa stagione si era chiusa con

una gita a Gamalero in compagnia del nido di Rivalta Formida. Il Nido che accoglie bambini di Alice e dei comuni circostanti dai 3 mesi ai 3 anni anche que-

stanno ripropone molteplici attività, laboratori ed uscite. Tra le iniziative proposte vi è quella di Spazio Giochi grazie alla quale, in alcuni periodi dell'anno e per un giorno alla settimana vengono accolti gratuitamente anche i bambini che non frequentano abitualmente, potendo così compiere una esperienza di socializzazione ed autonomia. Inoltre durante i periodi di chiusura della scuola dell'infanzia, vengono accolti anche i bambini di quella fascia di età, rispondendo così al bisogno delle famiglie.

Per informazioni, è possibile contattare il nido di Alice Bel Colle al numero 335 32 4 283 fissando un appuntamento per la visita della struttura. **Fulvio Giacobone**



Estate Insieme: che festa!

Tra gli appuntamenti dell'estate Alicece non poteva mancare il consueto appuntamento con il Centro Estivo che, nel mese di agosto, ha visto un gruppo di ragazzi ritrovare, nella sede della Pro Loco di Alice Bel Colle che insieme al Comune e alla Comunità Collinare sostengono l'iniziativa. Tra giochi, piscina e laboratori in compagnia degli animatori di CrescereInsieme e il supporto dei volontari, si sono trascorse due settimane piacevoli sfociate in uno spettacolo conclusivo

interamente elaborato e realizzato dai ragazzi stessi che ha divertito e commosso i tanti intervenuti alla rappresentazione. **Fulvio Giacobone**



Servizio civile per le persone anziane

Il Servizio civile è un servizio istituito e finanziato dalla Regione Piemonte e dal Comune che vede protagonisti i "non più giovani", con lo scopo di coinvolgerli in attività utili al paese. Si rivolge a tutte le persone che abbiano compiuto il 16° anno di età o che si trovino in pensione, ma più in generale a coloro che vogliono sentirsi utili, vedendole impegnate, nelle attività ricreative, sportive e culturali ad Alice. Esempi sono il supporto dell'attività della

biblioteca, la cura del paese, il supporto ad iniziative del centro Alice Insieme, fornendo oltre alla copertura assicurativa, quelle necessarie risorse a comprare strumentazioni ed alla realizzazione delle attività ricreative. Grazie alle tante iniziative promosse in Alice negli scorsi anni la Regione Piemonte ha rinnovato il sostegno al progetto anche per il periodo 2010-2011. Per informazioni contattare il Comune di Alice Bel Colle (0144 74104) **Fulvio Giacobone**

6° Censimento Generale dell'Agricoltura

Si informano tutti i titolari di aziende agricole che dal 25 10 2010 al 31 01 2011 si svolgerà il 6° Censimento Generale dell'Agricoltura. I Rilevatori, muniti di tessera di riconoscimento, si recheranno presso le aziende per la raccolta dei dati necessari alla compilazione dei questionari inviati dall'ISTAT. Un grazie particolare per la collaborazione finalizzata al buon esito delle operazioni.

ZUNINO PIO

RIPARAZIONI MACCHINE MOVIMENTO TERRA

imboccatura catene

partner di servizio

HITACHI



Reg. Fontanelle, 2 - Acqui Terme (AL) - 0144 56461 - 335 5375831

Sommario

Pag. 2

Alice in

Vendemmia

Pag. 3

Pag. 3

Pag. 3

Pag. 3

Pag. 3

Pag. 3

Pag. 3

Pag. 3

Pag. 3

Pag. 3

IMPRESSIONI

GRAFICHE

Alice in Vendemmia

Come ogni anno, nel numero di settembre, raccogliamo le impressioni dei produttori Alice per avere un quadro completo della vendemmia 2010.

Meo Cavallero Responsabile relazioni esterne Casa Bertalero

CHE VITA CON LA VITE! LE SPERANZE SONO FINITE! Così recitava uno dei tanti cartelli di protesta alla manifestazione di Asti dell'inizio settembre, pochi giorni prima della vendemmia.

Un caffè costa più di un litro di vino. Sono passati 30 anni da quella protesta contadina e le cose non sono cambiate, anzi sono peggiorate: un caffè, un euro, un litro di vino, 25 centesimi.

I vigneti di uve rosse (barbera, dolcetto) non rendono più e rischiano di scomparire dalle nostre colline lasciando nella disperazione 12.000 famiglie.

In Monforte, eccezione fatta per il Moscato, dove si è strappato a fatica un buon accordo triennale, si lavora in perdita raccogliendo novanta quintali a ettaro, pagati tre euro al migliagrammo, 2,7 mila euro di rendimento ad ettaro dal quale occorre togliere i costi, trattamenti e manodopera.

Risultato che in alcune zone i vignaioli stanno pensando di non vendemmia e lasciare le uve appese alle viti.

Le cantine sociali sono in difficoltà a ritirare le uve dei soci, sono strapiene di vino invenduto ed i dati parlano chiaro: 220.000 ettolitri di giacenza, pari a 25 milioni di bottiglie, quasi tutta vecchia barbera ancora DOC, il resto è dolcetto e brachetto. Allora che fare? Andrebbero smaltiti prima che effondano drammaticamente il comparto.

Dopo aver mobilitato circa 7 milioni di euro per la vendemmia verde, come risponderanno ora le istituzioni alla richiesta di distillazione per le giacenze di qualcosa come 27 milioni di euro?

Certo non sono briciolate in un momento di stallo economico. Con la DOCG della Barbera d'Asti si è aggravata ancor più la situazione. Il Forse aruto nel giusto colore che sostenevamo che il mondo della barbera d'Asti non era ancora pronto a

questo passaggio e che non sarebbe bastato una fasce diversa a rendere la barbera più appetibile di quanto si sta in questo.

Quanto domando senza risposta. Sissino attenti a non fare un altro passo falso, quello di cadere nello mao dei speculatori che sperano ancora di comprare a pochi centesimi, rivendere a basso prezzo rivendendo il mercato in maniera irrisolvibile.

Comunque vadano le cose consoliato affidando i nostri poteri non ad un cartello della protesta astigiana, ma ad un vecchio adagio "la speranza non è finita ma resta sempre l'ultima a morire..." specialmente sulle nostre colline.

Buona vendemmia a tutti!!!!

Borgna Pierluigi Enologo GIV - Cà Bianca

La vendemmia 2010 c'è ormai alle porte e, oggi (primi di settembre) possiamo affermare che, salvo elementi climatici imprevisti, sarà di buona qualità e di perfetta quantità. Se pensiamo al decorso di questi primi 5 mesi, sicuramente ricor-



mo l'inverno 2009/10, poco nevoso, un lungo e rigido, a cui ha fatto seguito una primavera caratterizzata da una piovosità superiore alla media. L'estate è stata calda e afosa e luglio, con pioggia a metà agosto. Con questo andamento climatico, la vigna ha avuto un germogliamento ritardato di almeno 15 giorni a cui hanno fatto seguito una buona fioritura ed allegagione. Le precipitazioni di giugno hanno determinato un grande sviluppo vegetativo, quelle di agosto un forte ingrossamento degli acini. Cà Bianca ha reagito a questi fenomeni cercando di seguire il meglio possibile la chimica, intervenendo con tempestivi trattamenti antiparassitari e con il diradamento dei grappoli all'invaiatura. I primi allevi di campioni di acini preannunciano, come si diceva una volta, una "bella" vendemmia.

Discorso opposto dal punto di vista economico: le "rubi" che ci perseguono si chiamano: crisi economica generale, eccessiva produzione, cantine con giacenze preoccupanti, calo dei consumi, prezzi in caduta libera etc.

Un insieme di problemi, quindi, che preoccupa e rende inquieto il rs. settore. Le difficili soluzioni o, perlomeno i compromessi, che si cercano di raggiungere impiegheranno molti tavoli: la speranza è che



siano accettabili, tali cioè da non "scardinarli" il ns. mondo.

Vincenzo Brusco & Figlio

Casa Vinicola Brusco

La vendemmia, quest'anno, è stata accompagnata da un clima favorevole, a parte la grandinata che l'ha preceduta. Il sole ha permesso una buona maturazione e la resa è risultata abbondante con una gradazione soddisfacente. Ormai la meccanizzazione riduce il tempo di lavoro e ci si distanzia sempre più dalle lunghe e faticose giornate che i nostri



nonni dovevano affrontare, basandosi solo sulla forza fisica. In attesa di raccogliere il Barbera, il Moscato è pronto per l'imbottigliamento nella speranza che riesca a mantenere una buona collocazione sul mercato e trovare spazio anche al di fuori dei confini nazionali.

Bruno Ottazzi Cantina F.Lli Ottazzi

Dopo qualche anno di raccolta anticipata siamo tornati ad una vendemmia più classica, attorno alla seconda settimana di settembre. La primavera fredda ha determinato un ritardo di germinazione di circa due settimane, ma il clima caldo di giugno ha determinato un'accelerazione nello sviluppo della vegetazione e qualche problema nel controllo delle fitopatie.

Ci troviamo ormai in piena raccolta e volendo fare un primo bilancio possiamo dire che nonostante la qualità delle uve si presenti mediamente discreta, ci troviamo di fronte ad una vendemmia variegata: zone con uve sane si alternano ad aree con problemi di muffe e marciumi (soprattutto dove non si è intervenuti preventivamente con trattamenti anti-bottrici), zone con

uve molto mature si contrappongono ad altre con maturazione non ancora ottimale. Questa stagione lascia così ampi spazi di interpretazione.

Anche la produzione, che ad inizio estate sembrava particolarmente abbondante, si ritrova sostanzialmente ridimensionata. Fortunatamente, nel nostro comprensorio ormai limitate hanno risentito della grandine di ferragosto.

Biogenera pazienza ancora qualche giorno per terminare la raccolta delle uve aromatiche e mettere sul piatto della bilancia dolcetto, barbera e corvase. Ad oggi le aspettative sono comunque buone benché il 2010 non possa considerarsi tra le migliori annate.

Alessandro Boido

Produttore

Vendemmia con lode è questa annata 2010. Qualità delle uve elevata, ottime temperature, sia diurne che notturne, hanno favorito una maturazione eccezionale dei grappoli. Il maltempo relativo, nel mese di agosto, fortunatamente non ha arrecato danni. Finito rapporto tra



zuccheri ed acidità darà sicuramente il modo di ottenere ottimi vini.

Claudio Negro Presidente Cantina Alice Bel Colle

L'annata 2010 ha avuto un andamento climatico abbastanza buono anche se non troppo caldo che ci porta a prevedere una vendemmia di qualità buona ma non eccelsa con un'epoca di raccolta che è ritornata alla prima decina di settembre dopo il forte anticipo dello scorso anno. Dal punto di vista fitosanitario si segnalano sporadici attacchi di bottrici favoriti dalla presenza abbastanza diffusa di ignavia e tipoglossa contro le quali hanno potuto essere poco gli sforzi profusi dai nostri soci nel cercare di salvaguardare la produzione anche perché talvolta non sono accompagnati da indicazioni puntuali e tempestive da parte dei tecnici presenti sul territorio.

Scendendo nello specifico, le uve destinate alla produzione dei bianchi secchi hanno dato buoni risultati sia dal punto di vista dei profumi che della maturazione, mentre permane il problema della produzione per effero che continua decrescere a causa di flavescenza dorsale e mal dell'oca.

Per quanto riguarda le uve moscato, il prodotto ritirato ora ad un livello di maturazione buona con una soddisfacente dotazione aromatica, accennata da una discreta quantità di uve e da una quantità che ha sorpreso tutti coloro che pensavano ad un'annata particolarmente abbondante.

La vendemmia del brachetto ha dimostrato ancora una volta quanto sia importante vendemmia uve mature per ottenere un prodotto di alta qualità, augurandoci poi che questa venga percepita dal consumatore finale che è l'unico, in ultima analisi, a decidere delle sorti di questo nostro prodotto.

Per quanto concerne i rossi, abbiamo già concluso la vendemmia del dolcetto con buoni risultati e discreta abbondanza, mentre attendiamo di raccogliere i primi grappoli di barbera che speriamo possano dare eccellenti risultati, soprattutto se saremo accompagnati da buone condizioni meteorologiche.

Concludendo direi che la qualità ottenuta è soddisfacente, accompagnata da una quantità non straripante che in un periodo così difficile, moscato escluso, dal punto di vista delle vendite è sicuramente da preferirsi per non inflazionare il mercato.

La crisi mondiale da cui sembra stiamo uscendo, ha comunque lasciato il segno alimentando ulteriormente i problemi commerciali dei vini rossi e non solo, prodotti nelle nostre zone.

Per fronteggiare il problema le Cantine Sociali capeggiate dalla Vignaioli Piemontesi hanno chiesto con forza alle istituzioni un aiuto per poter distillare e smaltire le eccedenze accumulate, dopo molti sforzi, parecchi viaggi a Roma, una manifestazione di piazza e fiumi di telefonate sembra che l'Italia, adeguandosi a quanto già fatto da Francia e Spagna, si sia decisa a chiedere la distillazione di crisi all'UE. Questa esperienza ci deve far riflettere sulla necessità di essere meglio organizzati e più incisivi nel far pervenire le nostre istanze al mondo politico che altrimenti finge di non conoscere il problema, infischiosando della visibilità piemontese che invece ha dato e tuttora dà molto lustro e risonanza internazionale alla nostra regione e all'Italia.



Buona Vendemmia!

Parlare ai ragazzi con l'intento di spiegare loro qualcosa, senza fare noiose paternali e prerogative dei bravi educatori. Chiedo quindi scusa ai miei giovani Concitadini, cui rivolgo queste poche righe, di non essere un bravo educatore e Li prego di fare un piccolo sforzo per capire la sostanza anche se la forma li farà sbuffare un po'. Sappiamo tutti che recentemente si sono ripetuti episodi che nelle intenzioni degli autori dovevano essere sicuramente scherzi o "bravate" che da ragazzi si sono sempre fatte e sempre si faranno. Alcuni hanno avuto come conseguenza qualche danno a pubblici arredi o hanno creato un pò di lavoro supplementare ai dipendenti comunali. Altri invece non hanno avuto conseguenze molto più gravi solo per puro caso (mi riferisco ad esempio ai "gavettoni" lunga la strada provinciale o al lancio di pietre dal sagrato di Ricaldone). Sono sicuro che gli autori di questi "scherzi" (certamente i loro genitori) hanno già autonomamente riflettuto sulle gravi conseguenze per l'incolumità altrui e su quelle penali per

Ai ragazzi di Alice

autori e genitori, che tali azioni avrebbero potuto avere. Ragazzi, se ci avete pensato, mi compiacchio della vostra maturità. In caso contrario vi invito a farlo ricordando che la libertà di scelta e di comportamento è certo un diritto preziosissimo che tutti noi dovremmo esercitare, non dimenticando però, nel farlo, le "istruzioni per l'uso" relative. Mi permetto di ricordarne solo due.

1. Il limite della nostra libertà e dei nostri diritti sono la libertà e i diritti altrui.
 2. La libertà di scelta comporta l'assunzione di responsabilità dei nostri comportamenti e delle conseguenze da essi derivanti.
- Mi scuso infine di rivolgermi a Voi in generale senza individuare interlocutori specifici, assicurandovi però che sono a disposizione di chi invece, assumendone la paternità, venisse a spiegarvi le ragioni e la validità degli episodi in questione. Ci sarebbe finalmente qualcuno con il coraggio delle proprie azioni!

Il Sindaco

Villa Gattera - Castelli in musica

Classico appuntamento con la buona musica

Oрмаi è diventato un piacevole momento quello che ci riserva ogni estate Villa Gattera. La serata di venerdì 9 luglio, organizzata dal Comune di Alice Bel Colle in collaborazione con il Conservatorio Vivaldi di Alessandria, è stata una serata piena di buona musica e di suggestioni particolari. Protagonisti della serata, il soprano Tanya Caronero, il pianista Kwun Si Hyun ed il baritono Jae-Hong Park, che hanno deliziato il numeroso ed affezionato pubblico con una esibizione di ottimo livello artistico. Al termine un rinfresco offerto dalle cantine di Alice. Come sempre un ringraziamento grandissimo alla Signora Gloria Uola che per il sesto anno ci concede l'opportunità di utilizzare il parco come sede della manifestazione.

AB.CB.



Calici di stelle

10 agosto - Notte di San Lorenzo

Aderendo all'iniziativa delle Città del vino, "Calici di stelle", il nostro paese ha vissuto la notte di San Lorenzo in modo altrettanto suggestivo. La buona musica di Cristina e Marianne alla Chiesa del Poggio, ha dato il via alla serata. La camminata notturna per le vie del paese, con soste in Confraternita per la mostra fotografica, in piazza del Fuso e in piazza S. Sebastiano per un brindisi con l'Aceto ed il Bracchetto d'Acqui, ha portato i partecipanti in Piazza Giaccolone, dove la serata è proseguita con la musica jazz del Silvio Barisone Quartet. Molto buona l'affluenza agli stand dell'Aceto e del Bracchetto, anche e soprattutto per la qualità dei cocktail preparati. Al termine della serata, il Punto Belvedere ha atteso pazientemente i



più temerari per agganciare un desiderio alle stelle cadenti. Appuntamento al prossimo anno. AB.CB.

Il mondo in campo

Inaugurato il campo sportivo

Alla presenza del Sindaco Aureliano Galeazzi e del parroco Don Flaviano Timperi, sabato 24 luglio è stato inaugurato il campo sportivo di Alice Bel Colle. L'inaugurazione è stata abbinata alla "Giornata nazionale del rifugiato". Il nuovo campo ha ospitato due partite tra under 14 e over 16 di Alice Bel Colle e del Resto del Mondo, che salomonicamente si sono aggiudicate una vittoria per parte. Al termine premiazione e rinfresco presso il giardino della Pro Loco. È stata una bella giornata, vissuta all'insegna dell'integrazione e dell'allegria.

AB.CB.



Accademia di musica

Nei giorni 1/2/3/4 settembre scorsi si è svolto nel nostro paese un Baby Master di violoncello. Queste giornate, promosse dall'Accademia di musica di Alice Bel Colle, hanno visto protagonisti nove bambini tra gli otto e i dodici anni, bambini con la passione per la musica che coltivano e studiano seriamente, guidati da validissimi insegnanti. Il saggio finale, tenuto il 4 settembre, ha avuto luogo nella nostra Confraternita alla presenza di un folto pubblico. L'occasione ci è sembrata propizia per dare l'avvio alle attività della nostra Accademia che convenziona con il Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria nasce sotto i migliori auspici per divulgare la cultura musicale in tutte le sue manifestazioni.

Aspettando nuove iscrizioni che si aggianteranno a quelle già pervenute, rimandiamo tutti gli interessati al sito del Comune di Alice Bel Colle per ulteriori e dettagliate informazioni: www.comune.alicebelcolle.it. Un ringraziamento particolare va al corpo insegnante dell'Accademia e a tutti i partecipanti al baby master che hanno tenuto a battesimo la nostra iniziativa.

Un ringraziamento, inoltre al Comune di Alice Bel Colle per la sensibilità che sempre dimostra quando si tratta di divulgare cultura e per la fattiva collaborazione.

GianPiero Lucchetti

Estate cantando

nella Chiesa Madonna del Poggio

Le Corali di Maranzana, Ricaldone, Visone e Alice Bel Colle, sono state protagoniste, giovedì 22 luglio, di una serata all'insegna del bel canto.

Il concerto "Estate cantando", si è svolto nella Chiesa "Madonna del Poggio", chiesa molto cara agli Alicei e che normalmente viene aperta solo in occasione della festa dell'Assunta. Il concerto è stato dunque un'occasione per riscoprire, con tranquillità, la bellezza e il fascino di questo luogo. Nelle intenzioni degli organizzatori, quella di "Estate cantando" dovrebbe diventare una simpatica tradizione da ripetere ogni anno. Oltre che ai Cori che sono stati i protagonisti della serata, a grazie particolare, da parte di tutti noi, a Franco Garrone che è stato l'ideatore e l'ispiratore della manifestazione.



AB.CB.

Strada "Fraschetta" per Castelrocchero

Rifatto il manto stradale

Siamo riusciti, malgrado i limiti del nostro bilancio a sistemare la strada comunale della Fraschetta, con una spesa di Euro 13.500,00 ca. Faciamo appello al senso

civico di tutti gli utenti, certi che con il loro contributo potremo conservare a lungo e in buon stato, questo importante tratto della nostra rete stradale.

AB.CB.



20 agosto 2010 - Pavese Festival



27 luglio - Alice e Ricaldone alla Sacra di S. Michele e Venaria Reale



27 settembre - Expo 2010 - Alice e Ricaldone



L'ANGOLO DELLA POESIA

di Giuseppe Pallavicini

Riportiamo due liriche di una poetessa residente da alcuni anni ad Alice Bel Colle, ma originaria della Campania. Nella prima l'autrice si cimenta coraggiosamente nella rima, diciamo senza preoccupazioni metriche, ottenendo nomi anche suggestivi e carichi di significati esistenziali. Nella seconda, in versi sciolti, affronta nuovamente "le mal de vivre" dove però l'afflato poetico appare un po' meno smagliante. Ci permettiamo pertanto di consigliare la ricerca dell'ispirazione poetica appoggiandosi alla rima.

VOLO VIA NEL NULLA

*Voio via come una rondine senza meta
Ho perduto la luce della stella cometa
Ogni giorno che passa, è una cosa frequente
Più si va avanti, meno l'amore si sente
Ho lanciato il mio cuore
Verso un grande dolore
Tutto quello che ho fatto
E' stato per me come un baruffo
di brutti ricordi
di momenti balordi*

*Voio nel cielo, voio dovunque
Non ho alcuna meta, ma voio comunque
Non ho appoggio, non ho frontiere
Inducimi la strada di cose vere
Cose giuste, compatte e solide
Fammi volare nelle vie più calde
Senza una meta, senza confronto
Oli povera ma...ho perduto ogni conto.*

Filomena Giuliano

NEI CAMPI OSCURI

*Pianto di evasione
Erba ingiallita
E vigne ormai seccate
Lì, dove to comino
Corse affannate e stanche
Senza un punto d'arrivo
Senza una meta prevista
Non sorgerà mai il sole
Non sarà mai primavera.*

Filomena Giuliano

BUON APPETITO
con la Ricetta
di "Rinuccia"Sfogli di
melanzane grigliate

Ingredienti: 300g di melanzane grigliate - 3 mozzarelline - 150g di pomodori ciliegini - 40g di permignato grattugiato - Un po' di basilico spezzettato - Sale, pepe q.b. - i conf di pasta sfoglia

Tagliare a pezzetti le melanzane, le mozzarelline e i pomodori.

Metterli in una ciotola a condire con olio, sale, pepe, grana e basilico a crudo. Foderare una tortiera con la pasta sfoglia ripiegando i bordi e bucherellando la base.

Versare il composto nella tortiera e mettere in forno a 180° per 30 minuti. Buon appetito da Rinuccia.

Con la fine dell'estate il ciclo delle manifestazioni estive della Pro Loco si è concluso. Abbiamo iniziato con la Festa di San Giovanni di Sabato 26 giugno, per poi proseguire con le sere musicali nel periodo Luglio-Agosto. La manifestazione più suggestiva è stata la notte di San Lorenzo del 10 Agosto, con una camminata partita dalla Chiesa Madonna del Poggio, con intrattenimento musicale, per poi proseguire per le vie del paese con un altro intrattenimento musicale e degustazione di Brichetto d'Acqui Doge e Asti Doge offerti dalle Cantine di Alice Bel Colle, per poi concludere la serata con



il concerto Jazz e con cocktail all'Asti. Per il periodo Autunno-Inverno il programma verrà definito nei prossimi giorni. Lo spazio su AliceinForma è l'occasione migliore per ringraziare di cuore, ancora una volta tutte le persone che continuano ad offrire sostegno ed aiuto alla Pro Loco. Nei salutarvi ricordiamo che il salone della Pro Loco è a disposizione per incontri, riunioni e festeggiamenti...

Per informazioni

telefonare ai seguenti numeri:

0144/74289 (Arianna)

0144/74443 (Antonella)



Dato che per travelli a gir ti u dé an macchin, un capita svvnt ed vughe di cartèl o del tórgho scrivo an dialèt: non ed lucalità, ed ristoranti, agriturismi e, an tance pais, i non uriginèl del strò e del piòe, sùta chi scrive an italian.

A' stóg nonta a dive j'etur c'è trou 'n po' daperit, a dimustrazion che scrivo an dialèt con u sistema "fai da te" l'è mèi 'na roba facil, ma a j'ò nutò i sbagli ch'is fan pe ed frequent. J'acenti i son al prim post. La magior part d'è la gent la confond autant l'acento grave (da sinistra a dritta) con cul acuto (da dritta a sinistra), senza rendise cont c'è basta suqù per cambià u significatò d'na parola. L'acento grave, difatti, u slòrga la pronunzia ed la vuol c'ù j'è sùta e cul acuto, al cuntrove u la streng. Piola, per esempe, l'è in autera ed bòn categoria, ma a' b'ingma l'acento grave an la "o" (piola) ecco c'è andeudina in strumenti ch'ì dovri a mèa da bosk, cul ch'ì ciomo anche "yabot".



U noster dialèt

a cura di

Aldo Olkione e Franco Garrone



Modestim discurs per sepa o sopet, la prima parola la indica in dift an iuna gamba e la sconda in strumenti ch'ì dovri a nocc cuntand per cavè. Bèta l'è in tipo ed capè ch'ì porto ancora j'ansion e bèta anvoce l'è in assè c'us trou facilmènt ant el noster campagne. Ancora: bigio e bigio (bigione e baco da seta) posta e posta (posta e pasta) pèna e pèna (pèna e pinza) e a podressa andè 'nan in bel toc ma a cherd che loc pole esempe i basto a fime capi che j'acenti i son amputarimnti e i poro nonta durrè emè c'è capita, robe purtop c'è vug fè da tance tipografì anssima manifest e volantè del feste paisenme e che, cherdinse ed difende i dialèt an realtà j'ò sascio! Nijucò a sùna sempè a disposizion, grata et amoria del! a' pasci ch'èndre c'ùn d'èia ed mestè, anse, al fuma semper c'è pias perchè pioset che in caliv insegnamènt, l'è mèi nòe ansegnamènt!



"Non rinunciare mai a credere di poter volare tra i picchi delle montagne, ma quando la gente del tuo paese dovrà ricostruire il ponte, buttato giù dalla piena del fiume, guarda di esserci".

Sta volendo al termine la stagione estiva, che come ogni anno vede lo svolgimento della maggior parte delle manifestazioni che chiamano in causa i volontari della nostra Protezione civile. Tra le varie manifestazioni ricordiamo: 26 giugno "Festa di San Giovanni" - 27 giugno "Pro-

cessione di S. Giovanni" - 9 luglio "Castelli in musica" - 25 luglio "Italian Festival" - 15 agosto "Processione dell'Assunta". Con un grandissimo ringraziamento, da appuntamento ai volontari per la stagione autunno-inverno. Domenico Ottazzi

Cresime
ad Alice Bel Colle
il 27 giugno

Matteo Alemanni, Elia Bosio,
Enrica Emontille, Andrea Ivaldi,
Nicola Martino, Giulio Roffredo,
Miriam Foglio
i migliori auguri
di
AliceinForma



18 Agosto - Processione Assunta



Turisti Brasiliani ad Alice Bel Colle



17 Agosto - San Sebastiano



27 Giugno - Processione S. Giovanni

Una candela non ci rimette niente nell'accendere un'altra candela..

Anche le zanzare,
nel loro piccolo, sono felici:
quando pungono, purtroppo!

Hanno scritto su questo numero...

Paola Pierluigi Bionardi, Carmen Bionardi, Antonio Bionardi, Paolo e Vincenza...



Le più grandi difficoltà non derivano dagli ostacoli che incontriamo lungo il cammino, ma dalle direzioni sbagliate che prendiamo...